



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
"ANGELO SECCHI"**

Via Makallè n. 14 – 42124 (R.E.) - Tel. 0522 518555 - Fax 0522 516643  
Sito pec: [reis01700g@pec.istruzione.it](mailto:reis01700g@pec.istruzione.it) e-mail: [reis01700g@istruzione.it](mailto:reis01700g@istruzione.it)

CODICE FISCALE N. 91180540352

---

**DOCUMENTO DI  
PRESENTAZIONE DELLA  
CLASSE V S  
SETTORE TECNOLOGICO  
INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E  
TERRITORIO**

## INDICE

### A. COMPONENTI DELLA CLASSE

- A.2. Componente docente del Consiglio di Classe
- A.3. Materie d'esame e commissari

### B. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI, SETTORE TECNOLOGICO, INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

- B.1 Profilo culturale, educativo e professionale comune a tutti i percorsi
- B.2. Profilo culturale, educativo e professionale dei percorsi del settore tecnologico
- B.3. Profilo culturale, educativo e professionale dell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio

### C. OBIETTIVI GENERALI IN TERMINI DI COMPETENZE

- C.1 Competenze del settore tecnologico – Area di istruzione generale
- C. 2 Competenze dell'indirizzo Costruzioni, ambiente e territorio

### D. ATTIVITA' E INSEGNAMENTI DELL'INDIRIZZO CAT (V ANNO)

- D. 1 Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
- D. 2 Disciplina: STORIA
- D. 3 Disciplina: LINGUA INGLESE
- D. 4 Disciplina: MATEMATICA
- D. 5 Disciplina: GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO
- D. 6 Disciplina: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI
- D. 7 Disciplina: GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO
- D. 8 Disciplina: TOPOGRAFIA E LABORATORIO DI TOPOGRAFIA

### E. PROFILO DELLA CLASSE

- E.1. Esiti degli scrutini finali degli anni scolastici precedenti
- E.2. Quadro riassuntivo della carriera scolastica
- E.3 Composizione della classe
- E.4. Profilo relazionale
- E.5. Profilo cognitivo

### F. ATTIVITÀ DIDATTICA

- F.1 Continuità didattica
- F.2 Obiettivi realizzati in relazione al profilo culturale, educativo e professionale
- F.3 Obiettivi realizzati in termini di competenza
- F.4 Contenuti previsti nel piano di lavoro effettivamente svolti
- F.5 Metodi didattici
- F.6 Attività integrative e di recupero
- F.7 Attrezzature e materiale didattico
- F.8 Criteri di valutazione
- F.9 Esercitazioni e simulazioni di esame

## A. COMPONENTI DELLA CLASSE

## A.2. Componente docente

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Parisi Alfonso
STORIA	Parisi Alfonso
LINGUA INGLESE	Calestani Clara
MATEMATICA	Berni Leonardo
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA	Le Piane Maurizio
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	Le Piane Maurizio
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	Feliciano Ippolito
TOPOGRAFIA	Le Piane Maurizio
ITP - LABORATORIO DI EDILIZIA	Abbruzzese Adele
ITP - LABORATORIO DI ESTIMO	Abbruzzese Adele
ITP - LABORATORIO DI TOPOGRAFIA	Abbruzzese Adele
SOSTEGNO	-----

## A.3. Materie d'esame e commissari

I PROVA SCRITTA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Esterno
II PROVA SCRITTA	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	Le Piane maurizio
	GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	Feliciano Ippolito
	LINGUA INGLESE	Esterno
	TOPOGRAFIA	Esterno
	MATEMATICA	Berni Leonardo

## B. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI, SETTORE TECNOLOGICO, INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

L'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio fa parte del settore Tecnologico degli Istituti Tecnici.

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

### B.1 Profilo culturale, educativo e professionale comune a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- 9.1. agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- 9.2. utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- 9.3. padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- 9.4. riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testate autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- 9.5. riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- 9.6. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- 9.7. utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- 9.8. riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- 9.9. individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- 9.10. riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- 9.11. collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- 9.12. utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- 9.13. riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- 9.14. padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;
- 9.15. possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- 9.16. collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- 9.17. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- 9.18. padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- 9.19. utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- 9.20. cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- 9.21. saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- 9.22. analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- 9.23. essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

## B.2. Profilo culturale, educativo e professionale dei percorsi del settore tecnologico

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

1. individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
2. orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
3. utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
4. orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
5. intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
6. riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
7. analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
8. riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
9. riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

## B.3. Profilo culturale, educativo e professionale dell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio":

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte

## C. OBIETTIVI GENERALI IN TERMINI DI COMPETENZE

### C.1 Competenze del settore tecnologico – Area di istruzione generale

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti nei punti B.1 e B.2 di seguito specificati in termini di competenze.

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.

- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

## C. 2 Competenze dell'indirizzo Costruzioni, ambiente e territorio

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti nei punti B.3 di seguito specificati in termini di competenze.

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.



## D ATTIVITA' E INSEGNAMENTI DELL'INDIRIZZO CAT (V ANNO)

### D. 1 Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Il docente di "Lingua e letteratura italiana" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.*

*La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al "raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenza:*

- *individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;*
- *redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;*
- *utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente*

### D.2 Disciplina: STORIA

Il docente di "Storia" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.*

*La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi agli indirizzi, espressi in termini di competenze:*

- *correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.*
- *riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.*

### D.3 Disciplina: LINGUA INGLESE

Il docente di "Lingua Inglese" concorre a far conseguire, al termine del percorso quinquennale dell'istruzione tecnica, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente: *utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.*

*La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di Classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, espressi in termini di competenze:*

- *padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)*
- *utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti*
- *redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali*
- *individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento*

#### **D.4 Disciplina: MATEMATICA**

Il docente di "Matematica" concorre a far conseguire, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.*

*La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenza:*

- *utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;*
- *utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;*
- *utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;*
- *correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.*

#### **D. 5 Disciplina: GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO**

Il docente di "Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; riconoscere ed applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.*

*La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenza:*

- *analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio*
- *organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza*
- *valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani*
- *utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.*
- *identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.*
- *redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.*

#### **D. 6 Disciplina: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI**

Il docente di "Progettazione, costruzioni e impianti" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono; riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel tempo;*

*riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.*

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenza:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

#### **D. 7 Disciplina: GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO**

Il docente di "Geopedologia, economia ed estimo" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionali: *riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.*

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenza:

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente;
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio;
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi

#### **D. 8 Disciplina: TOPOGRAFIA**

Il docente di "Topografia" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali culturali e le trasformazioni intervenute nel tempo; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.*

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenza:

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività di gruppo e individuali relative a situazioni professionali
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative di sicurezza

**F ATTIVITÀ DIDATTICA**

Si riporta nel seguito un quadro riassuntivo dell'attività didattica. Per i dettagli si vedano le allegate relazioni finali delle singole discipline.

**F.1 Continuità didattica**

<i>Disciplina</i>	<i>I anno</i>	<i>II anno</i>	<i>III anno</i>	<i>IV anno</i>	<i>V anno</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	-	-	Bittesnich Saul		Parisi Alfonso
STORIA	-	-	Bittesnich Saul		Parisi Alfonso
LINGUA INGLESE	-	-	Copelli Giulia		Calestani Clara
MATEMATICA	-	-	Savi Sabrina		Berni Leonardo
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA	-	-	Salsi Sara		Le Piane Maurizio
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	-	-	Salsi Sara		Le Piane Maurizio
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	-	-	Alberti Federico		Feliciano Ippolito
TOPOGRAFIA	-	-	Salsi Sara		Le Piane Maurizio
LABORATORIO DI EDILIZIA <i>(in compresenza)</i>	-	-	Acunzo Antonio		Abbruzzese Adele
LABORATORIO DI TOPOGRAFIA <i>(in compresenza)</i>	-	-	Acunzo Antonio		Abbruzzese Adele
LABORATORIO DI ESTIMO <i>(in compresenza)</i>	-	-	Acunzo Antonio		Abbruzzese Adele

**F.2 Obiettivi realizzati in relazione al profilo culturale, educativo e professionale**

Legenda:	L i n g u a e l l e t t e r a t u r a i t a l i a n a	S t o r i a	L i n g u a i n g l e s e	M a t e m a t i c a	G e s t i o n e d e l c a n t i e r e e s i c u r e z z a	P r o g e t t a z i o n e , c o s t r u z i o n i , i m p i a n t i	G e o p e d o l o g i a , e c o n o m i a e d e s t i m o	T e c n o l o g i a e i n f o r m a t i c a
1 non perseguito								
2 non raggiunto								
3 parzialmente raggiunto								
4 raggiunto								
5 completamente raggiunto								
Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;	3	3	1	1	-	-	4	-
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;	3	3	3	3	4	4	3	4
Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;	3	3	1	3	3	4	3	3
Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;	4	3	1	1	-	-	3	-
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;	2	2	3	1	-	4	3	-
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;	1	1	3	1	3	3	3	3
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;	1	1	3	1	4	4	3	4

<i>Legenda:</i> 1 non perseguito 2 non raggiunto 3 parzialmente raggiunto 4 raggiunto 5 completamente raggiunto	L i n g u a e l l e t t e r a t u r a i t a l i a n a	S t o r i a	L i n g u a i n g l e s e	M a t e m a t i c a	G e s t i o n e d e l c a l c a n t i e r e s i c u r e z z a	P r o g e t t a z i o n e , c o s t r u z i o n i , i m p i a n t i	G e o p e d o l o g i a , e c o n o m i a e d e s t i m o	T o p o g r a f i a
Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;	3	3	3	3	3	4	3	3
Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;	1	1	1	1	-	-	3	-
Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;	3	3	3	3	-	4	3	-
Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale	3	3	3	3	4	4	3	4
Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale	3	3	1	-	-	3	3	-
Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.	3	3	1	3	-	-	3	-
Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;	1	1	1	3	-	3	2	3
Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate	1	1	1	3	-	3	3	3
Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e	1	1	1	3	-	3	2	-

<i>Legenda:</i> 1 non perseguito 2 non raggiunto 3 parzialmente raggiunto 4 raggiunto 5 completamente raggiunto	L i n g u a e l l e t t e r a t u r a i t a l i a n a	S t o r i a	L i n g u a i n g l e s e	M a t e m a t i c a	G e s t i o n e d e l c a n t i e r e s i c u r e z z a	P r o g e t t a z i o n e , c o s t r u z i o n i , i m p i a n t i	G e o p e d o l o g i a , e c o n o m i a e d e s t i m o	T o p o g r a f i a
delle invenzioni tecnologiche;								
Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio	1	1	1	1	4	4	3	4
Riconoscere ed applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;	1	1	1	1	3	3	3	3
Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;	1	1	1	1	3	-	3	-
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;	2	2	3	3	4	4	3	4
Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono	1	1	3	3	3	3	3	3
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel tempo;	1	1	1	1	-	3	4	-
Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;	1	1	1	3	-	2	3	-
Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;	1	1	1	1	2	2	3	2
Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;	1	1	1	1	4	4	3	4

<p><i>Legenda:</i></p> <p>1 non perseguito</p> <p>2 non raggiunto</p> <p>3 parzialmente raggiunto</p> <p>4 raggiunto</p> <p>5 completamente raggiunto</p>	L i n g u a e l l e t t e r a t u r a i t a l i a n a	S t o r i a	L i n g u a i n g l e s e	M a t e m a t i c a	G e s t i o n e d e l c a n t i e r e s i c u r e z z a	P r o g e t t a z i o n e , c o s t r u z i o n i , i m p i a n t i	G e o p e d o l o g i a , e c o n o m i a e d e s t i m o	T o p o g r a f i a
Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;	1	1	3	3	3	4	-	4
Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.	3	3	1	1	-	-	-	-



## F.3 Obiettivi realizzati in termini di competenza

<i>Legenda:</i> 1 non conseguito 2 non raggiunto 3 parzialmente raggiunto 4 raggiunto 5 completamente raggiunto	L i n g u a e l t t e r a t u r a i t a l i a n a	S t o r i a	L i n g u a i n g l e s e	M a t e m a t i c a	G e s t i o n e d e l c a n t i e r e e s i c u r e z z a	P r o g e t t a z i o n e , c o s t r u z i o n i , i m p i a n t i	G e o p e d o l o g i a , e c o n o m i a e d e s t i m o	T o p o g r a f i a
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;	1	1	1	1	3	3	3	3
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	1	1	1	1	4	4	3	4
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente	3	3	3	3	3	3	3	3
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	3	3	3	1	-	3	3	-
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	1	1	3	1	-	-	3	-
Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)	1	1	3	1	-	-	-	-
Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti	1	1	1	1	-	-	-	-
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	1	1	1	3	-	3	3	3

<i>Legenda:</i> 1 non conseguito 2 non raggiunto 3 parzialmente raggiunto 4 raggiunto 5 completamente raggiunto	L i n g u a e l e t t e r a t u r a i t a l i a n a	S t o r i a	L i n g u a i n g l e s e	M a t e m a t i c a	G e s t i o n e d e l c a n t i e r e s i c u r e z z a	P r o g e t t a z i o n e , c o s t r u z i o n i , i m p i a n t i	G e o p e d o l o g i a , e c o n o m i a e d e s t i m o	T o p o g r a f i a
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni	1	1	1	3	1	1	2	1
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	3	3	3	3	5	5	2	4
Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	1	1	1	1	3	3	3	2
Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza	1	1	1	1	3	-	-	1
Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani	3	3	1	1	4	3	-	-
Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi	1	1	1	1	2	2	3	-
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti	1	1	1	1	3	3	-	3
Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione	1	1	1	1	2	2	-	3
Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia	1	1	1	1	4	4	-	4
Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi	1	1	1	1	-	3	-	2

<i>Legenda:</i> 1 non conseguito 2 non raggiunto 3 parzialmente raggiunto 4 raggiunto 5 completamente raggiunto	L i n g u a e l t t e r a t u r a i t a l i a n a	S t o r i a	L i n g u a i n g l e s e	M a t e m a t i c a	G e s t i o n e d e l c a n t i e r e s i c u r e z z a	P r o g e t t a z i o n e , c o s t r u z i o n i , i m p i a n t i	G e o p e d o l o g i a , e c c o n o m i a e d e s t i m o	T o p o g r a f i a
Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente	1	1	1	1	4	4	-	4
Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio	1	1	1	1	-	-	3	-
Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi	1	1	1	1	4	4	3	3
Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti	1	1	1	1	-	3	-	3
Assumere i fondamentali comportamenti di sicurezza, prevenzione e promozione della salute per il proprio benessere.	1	1	1	1	4	-	-	-

#### F.4 Contenuti previsti nel piano di lavoro effettivamente svolti

I contenuti previsti e programmati nel POF sono stati svolti per le diverse discipline secondo le percentuali indicate nella seguente tabella.

I moduli e le unità didattiche effettivamente sviluppati sono declinati in termini di conoscenze e di competenze nelle relazioni finali e nei programmi finali di materia allegati.

Lingua e letteratura italiana	Storia	Lingua inglese	Matematica	Gestione del cantiere e sicurezza	Progettazione, costruzioni, impianti	Geopedologia, economia ed estimo	Topografia
70%	70%	80%	80%	85%	80%	85%	85%

#### F.5 Metodi didattici

	Lingua e letteratura italiana	Storia	Lingua inglese	Matematica	Gestione del cantiere e sicurezza	Progettazione, costruzioni, impianti	Geopedologia, economia ed estimo	Topografia
Lezioni frontali	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni di raccordo e sintesi	X	X	X	X			X	X
Schematizzazioni	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni dialogiche	X	X	X	X	X	X		X
Lezioni metodologiche							X	
Attività autonoma di ricerca individuale			X		x	x	x	x
Proiezioni di documenti e schemi esemplificativi	x	x	X		X	X	X	X

	L i n g u a e l e t t e r a t u r a i t a l i a n a	S t o r i a	L i n g u a i n g l e s e	M a t e m a t i c a	G e s t . d e l c a n t i e r e s i c u r e z z a	P r o g e t t a z . c o s t r u z . i m p i a n t i	G e o p e d . e c c o n o m i a e d e s t i m o	T o p o g r a f i a
Conferenze					X			
Esercitazioni grafiche						X		X
Questionari di verifica collettiva								
Attività problem solving				X	X	X		
Lavoro di gruppo			X		X	X	X	X
Uscite didattiche					-		-	
Compresenze					X	X		X
Classe articolata					X	X		X
Visite a cantieri					-	-	-	

## F.6 Attività integrative e di recupero

	Lingua e letteratura italiana	Storia	Lingua inglese	Matematica	Gestione del cantiere e sicurezza	Progettazione, costruzioni, impianti	Geopedologia, economia ed estimo	T o p o g r a f i a
Attività di recupero curricolari	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività di recupero extracurricolari								

## F.7 Attrezzature e materiale didattico

	Lingua e letteratura italiana	Storia	Lingua inglese	Matematica	Gestione del cantiere e sicurezza	Progettazione, costruzioni, impianti	Geologia, economia ed estimo	Topografia
Laboratori informatici					-	X		X
Laboratori tradizionali								
Filmati	X	X	X		X	X		
Strumentazioni specifiche								X
Pubblicazioni e testi integrativi	X	X	X	X	X	X	X	
Presentazioni multimediali	x	x			X	X		x
Fotocopie integrative prodotte dal docente	X	X	X	X	X	X	X	
Elaborati professionali					X	X	X	
LIM								

## F.8 Criteri di valutazione

La valutazione di ogni studente è stata effettuata confrontando i risultati conseguiti con gli obiettivi didattici ed educativi prefissati; si è tenuto conto dei livelli di profitto raggiunti (grado di conoscenza dei contenuti, competenze acquisite, capacità espresse), nonché dei progressi fatti e del livello di impegno, di attenzione e di partecipazione.

Il consiglio di classe si è accordato per i seguenti criteri di misurazione dei livelli di profitto raggiunti:

<b>Performance</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Risultato</b>	<b>Valutazione</b>
Non ha prodotto alcun lavoro	Non raggiunto	Gravemente insufficiente	<b>1 – 2</b>
Lavoro molto parziale o disorganico con gravi errori	Non raggiunto	Gravemente insufficiente	<b>3</b>
Lavoro completo o parziale, ma con gravi errori	Non raggiunto	Decisamente insufficiente	<b>4</b>
Lavoro abbastanza corretto, con errori non gravi, molte imprecisioni e superficialità	Parzialmente raggiunto	Insufficiente	<b>5</b>
Lavoro corretto, con alcune imprecisioni e superficialità; lavoro corretto, ma non ultimato	Sufficientemente raggiunto	Sufficiente	<b>6</b>
Lavoro completo e sostanzialmente corretto, con lievi imprecisioni e superficialità; lavoro svolto correttamente ma non completamente ultimato	Raggiunto	Discreto	<b>7</b>
Lavoro completo e corretto sia nella forma che nel contenuto	Pienamente raggiunto	Buono	<b>8</b>
Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto	Ottimo	<b>9 – 10</b>

Per l'attribuzione del credito scolastico, si è deciso di considerare, secondo quanto previsto nella forbice di valutazione delle tabelle ministeriali, i seguenti elementi:

- presenza di materie insufficienti
- regolarità nella frequenza
- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- capacità di apprendimento e di elaborazione



Ai fini della preparazione degli studenti all'esame sono state eseguite:

- per la I prova scritta la simulazione d'esame (12/04/2023) con risultati coerenti con il profitto della classe;
- per la II prova scritta la prima simulazione (30/03/2022) in allegato assegnata dai docenti poiché la classe.
- simulazioni di colloquio almeno per alcune discipline (fissate per la settimana successiva al termine delle lezioni ufficiali).

Allo scopo di esercitare gli studenti a condurre l'inizio del colloquio secondo l'art. 19, co. 1, secondo periodo, dell'O.M. n. 205 del 2019 e della nota del 7.5.19, il CdC ha predisposto la serie di documenti (immagini e altri contenuti) in allegato scelti in modo da poter essere effettivamente spunto per una trattazione pluridisciplinare e trasversale delle materie dell'indirizzo CAT.

Sono inoltre stati guidati nell'approfondimento di alcune tematiche di Costituzione e cittadinanza affrontate nel corso del triennio che hanno esposto durante una simulazione di colloquio (si veda allegato relativo a Cittadinanza e Costituzione)

Le simulazioni e le prove hanno riguardato o riguarderanno le seguenti discipline:

	Lingua e letteratura italiana	Storia	Lingua inglese	Matematica	Gest. del cantiere e sicurezza	Progettaz. costruz., imp.	Geoped., economia ed estimo	Topografia	Cittadinanza e Costituzione
Esercitazioni su prima prova scritta	X								
Esercitazioni su seconda prova scritta						X			
Simulazioni di colloquio	X	X	X	X	X	X	X	X	X

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Parisi Alfonso	
STORIA	Parisi Alfonso	
LINGUA INGLESE	Calestani Clara	
MATEMATICA	Berni Leonardo	
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA	Le Piane Maurizio	
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	Le Piane Maurizio	
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	Feliciano Ippolito	
TOPOGRAFIA	Le Piane Maurizio	
LABORATORIO DI EDILIZIA	Abbruzzese Adele	
LABORATORIO DI TOPOGRAFIA ED ESTIMO	Abbruzzese Adele	
LABORATORIO DI TOPOGRAFIA	Abbruzzese Adele	
SOSTEGNO	-----	

Reggio Emilia, li 12.05.2023



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE  
SUPERIORE  
"ANGELO SECCHI"  
REGGIO EMILIA**



**Anno Scolastico 2022/2023**

## **PROGRAMMAZIONE FINALE**

**DOCENTE: BERNI LEONARDO**

**CLASSE: 5 SEZ. S**

**MATERIA: MATEMATICA**



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE  
SUPERIORE  
"ANGELO SECCHI"  
REGGIO EMILIA**



**Anno Scolastico 2022/2023**

<b>OBIETTIVI</b>	Acquisire un metodo di lavoro e di studio efficace. Sviluppare capacità logiche e spirito critico. Sviluppare capacità comunicative, in modo chiaro e coerente. Fare propria la terminologia specifica di base della disciplina. Capacità di intervenire in un dialogo in modo costruttivo. Acquisire abilità di analisi ed interpretazione delle informazioni. Capacità di risolvere i problemi e le esercitazioni previste nei vari moduli di studio.
<b>CONTENUTI</b>	FUNZIONI IN R FUNZIONI IN R: PRIMO APPROCCIO LIMITI DI FUNZIONE DERIVATE STUDIO DI FUNZIONE INTEGRALI
<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b>	Lezioni frontali. Esercitazioni in classe. Controllo delle esercitazioni svolte in classe. Lavori di gruppo e lavoro di autocorrezione. Prove in itinere su piccoli segmenti di modulo (autoverifiche e schede di lavoro, verifiche orali, verifica sommativa di fine modulo).
<b>TIPOLOGIE DI VERIFICA</b>	VERIFICHE SCRITTE VERIFICHE ORALI
<b>MODALITA' DI VALUTAZIONE</b>	Valutazione delle prove scritte e orali mediante assegnazione di punteggi a ciascun esercizio in base alla complessità.

Reggio Emilia, 15 maggio 2023

firma del docente

**PROGRAMMAZIONE - DISCIPLINA** Classe

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA' - COMPETENZE	TEMPISTICA
<p><b>FUNZIONI IN R</b></p>	<p>Saper riconoscere e classificare una funzione. Saper determinare il dominio di una funzione. Saper rappresentare nel piano cartesiano il dominio di una funzione. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, per calcolare il dominio di funzioni in R.</p>	<p><i>Riconoscere e classificare semplici funzioni. Determinare domini di semplici funzioni. Rappresentare nel piano cartesiano domini di semplici funzioni. Riconoscere e classificare funzioni.</i></p> <p><u>Determinare domini di funzioni; rappresentare nel piano cartesiano domini di funzioni.</u></p>	<p>Settembre-ottobre 2022</p>
<p><b>FUNZIONI IN R: PRIMO APPROCCIO</b></p>	<p>Saper determinare le coordinate dei punti di intersezione tra il grafico di una funzione e gli assi cartesiani a partire dalla legge di una funzione algebrica razionale. Saper determinare gli intervalli di positività per una funzione algebrica razionale e riportarli nel piano cartesiano. Saper individuare dal grafico di una funzione, le sue principali caratteristiche in termini di dominio, intersezioni, segno, crescita e decrescenza, concavità. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e letterale per poter rappresentare graficamente una funzione.</p>	<p><i>Determinare le coordinate dei punti di intersezione tra semplici funzioni algebriche razionali e gli assi cartesiani. Determinare il segno di semplici funzioni algebriche razionali. Riportare le informazioni nel piano cartesiano, acquisite dalla legge di semplici funzioni algebriche razionali. Individuare da semplici grafici di funzioni le principali caratteristiche in termini di dominio, intersezioni, segno, crescita e decrescenza, concavità.</i></p> <p><u>Determinare le coordinate dei punti di intersezione di funzioni algebriche razionali e irrazionali semplici con gli assi cartesiani. Determinare il segno di funzioni algebriche razionali; riportare le informazioni nel piano cartesiano, acquisite dalla legge di funzioni algebriche razionali; individuare da grafici di funzioni le principali caratteristiche in termini di dominio, intersezioni, segno, crescita e decrescenza, concavità, massimi e minimi assoluti e relativi.</u></p>	<p>Ottobre 2022</p>

<p style="text-align: center;"><b>LIMITI DI FUNZIONI</b></p>	<p>Saper padroneggiare in modo grafico-intuitivo i quattro principali tipi di limite.  Saper calcolare il limite di semplici funzioni algebriche razionali.  Saper riconoscere e risolvere le forme indeterminate.  Saper riconoscere, ricorrendo al concetto di limite, la continuità di una funzione in un punto o, nel caso di funzione discontinua, il tipo di discontinuità.  Saper applicare il calcolo dei limiti all'individuazione degli asintoti.  Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e letterale per risolvere limiti anche in forma indeterminata.</p>	<p><i>Calcolare semplici limiti di funzioni algebriche razionali.</i>  <i>Riconoscere e risolvere le forme indeterminate di semplici funzioni algebriche razionali.</i>  <i>Riconoscere la continuità di semplici funzioni algebriche razionali o, nel caso di funzioni discontinue, il tipo di discontinuità.</i>  <i>Individuare gli asintoti di semplici funzioni algebriche razionali.</i></p> <p><u>Calcolare limiti di funzioni algebriche razionali.</u>  <u>Riconoscere e risolvere le forme indeterminate di funzioni algebriche razionali.</u>  <u>Riconoscere la continuità di funzioni algebriche razionali o, nel caso di funzioni discontinue, il tipo di discontinuità.</u>  <u>Individuare gli asintoti verticali e orizzontali di funzioni algebriche razionali.</u></p>	<p>Novembre - Dicembre 2022</p>
<p style="text-align: center;"><b>DERIVATE</b></p>	<p>Conoscere il concetto geometrico di derivata, rapporto incrementale e di retta tangente al grafico di una funzione.  Conoscere il concetto di punti stazionari, punti di non derivabilità.  Conoscere la derivata di una funzione composta, la derivata di <math>[f(x)]^{g(x)}</math>, la derivata della funzione inversa.  Conoscere il concetto di differenziale di una funzione e l'interpretazione geometrica del differenziale.  Saper calcolare le derivate di semplici funzioni algebriche razionali.  Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, per calcolare derivate di funzioni razionali.</p>	<p><i>Riconoscere e applicare le regole di derivazione per semplici funzioni algebriche razionali intere e fratte, irrazionali e trascendenti.</i></p> <p><u>Riconoscere e applicare le regole di derivazione per funzioni algebriche razionali intere, fratte e irrazionali.</u></p>	<p>Gennaio 2023</p>

<p style="text-align: center;"><b>STUDIO DI FUNZIONE</b></p>	<p>Saper tracciare il grafico di una funzione mediante l'uso di strumenti algebrico-analitici. Saper dedurre dal grafico di una funzione le sue caratteristiche: dominio, intersezioni con gli assi cartesiani, segno, limiti, asintoti, massimi e minimi assoluti e relativi, crescita e decrescenza. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, per rappresentare graficamente funzioni razionali.</p>	<p><i>Tracciare il grafico di semplici funzioni algebriche razionali intere, fratte e irrazionali.</i></p> <p><u>Dedurre dal grafico assegnato di una funzione le caratteristiche: dominio, codominio, intersezioni, segno, asintoti, limiti, massimi e minimi assoluti e relativi, crescita e decrescenza.</u></p> <p><u>Tracciare il grafico di funzioni algebriche razionali.</u></p>	<p>Febbraio-marzo-aprile-maggio 2023</p>
<p style="text-align: center;"><b>INTEGRALI</b></p>			



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE  
SUPERIORE  
"ANGELO SECCHI"  
REGGIO EMILIA**



**Anno Scolastico 2022/2023**

## **PROGRAMMAZIONE FINALE**

**DOCENTE: LE PIANE MAURIZIO**

**CLASSE: V SEZ. S**

**MATERIA: GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA**



**1. ELENCO DEGLI ASSI CULTURALI IN CUI LA DISCIPLINA E' EVENTUALMENTE PRESENTE:**

Asse scientifico – tecnologico

La disciplina è correlata con Progettazione – Costruzione – Impianti e concorre con essa per far conseguire allo studente il risultato di orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi nel settore dell'edilizia, con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela dell'ambiente e del territorio, a riconoscere ed applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi, a padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici

**2. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO. OBIETTIVI FORMATIVI. OBIETTIVI TRASVERSALI O SPECIFICI DA PERSEGUIRE ALL'INTERNO DELLA DISCIPLINA:**

- Sensibilizzare gli studenti sui principi dell'organizzazione del lavoro, della gestione e del controllo dei processi produttivi
- Orientare sulla normativa relativa alla sicurezza e alla tutela degli ambienti di lavoro
- Fare conoscere le funzioni delle figure professionali che operano in cantiere, gli Enti amministrativi e sanitari
- Conoscere e utilizzare la documentazione prevista per la Sicurezza sul lavoro
- Acquisire le conoscenze necessarie a superare i moduli A e B del corso di formazione per ASPP

**3. STRATEGIE DA ATTIVARE E STRUMENTI DA UTILIZZARE PER IL LORO PERSEGUIMENTO NELL'ANNO SCOLASTICO**

I moduli didattici verranno spiegati con lezioni frontali e dialogate, con l'ausilio di strumenti multimediali, esercitazioni pratiche, ricerche, eventuali visite a cantieri o a opere significative in materia di sicurezza.

Le verifiche consistono in questionari a risposta aperta o mista (multipla e aperta)

**DISCIPLINA GESTIONE DEL CANTIERE e SICUREZZA Classe V A**

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA' - COMPETENZE	TEMPISTICA
RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	<p>Strumenti di valutazione, misure tecniche, organizzative e procedurali, dispositivi di protezione Individuazione e classificazione dei rischi Rumore Individuazione e classificazione dei rischi Vibrazioni Individuazione e classificazione dei rischi specifici stress da lavoro Mobbing Individuazione e classificazione dei rischi chimici Individuazione e classificazione dei rischi cancerogeni Individuazione e classificazione dei rischi Biologici Rischi connessi ad attività particolari o ambienti confinati.</p>	<p>Conoscere il quadro normativo Sapere individuare e classificare i rischi (chimici, cancerogeni, rumore, vibrazioni, biologici, mobbing ecc.) Proporre misure preventive e protettive Applicare la valutazione dei rischi al cantiere edile</p>	Settembre - Novembre
ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	<p>Inquadramento normativo. Rischi fisici specifici nelle fasi di lavoro del processo produttivo.</p>	<p>Conoscere il quadro normativo Applicare la valutazione dei rischi al cantiere edile</p>	Dicembre
PIANIFICAZIONE DELLA SICUREZZA	<p>Sorveglianza sanitaria e protocolli derivanti dalle lavorazioni</p>	<p>Studio e redazione di un POS Studio e redazione di un PSC.</p>	Dicembre / Gennaio
ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI INCENDI ED ESPLOSIONE	<p>Figure professionali coinvolte, gli strumenti, istruzione e formazione, procedure di emergenza, segnaletica Il rischio incendio Il rischio esplosione</p>	<p>Conoscere la normativa Conoscere quali figure professionali si occupano della gestione delle emergenze Conoscere e redigere un piano di gestione delle emergenze</p>	Febbraio-Marzo
GESTIONE DEI LAVORI	<p>Pianificazione dei lavori I documenti di gestione Contabilità dei lavori Collaudo</p>	<p>Conoscere le modalità di programmazione dei lavori edili. Redigere i documenti per la contabilità dei lavori e per la gestione del cantiere Conoscere le procedure e i documenti di collaudo</p>	Aprile - Maggio



#### **4. METODOLOGIA D' INSEGNAMENTO. MODALITA' DI LAVORO . TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA'.**

La metodologia adottata si baserà sulla lezione frontale durante la quale verranno descritte le parti di programma dettagliate nella programmazione, si prevede inoltre di utilizzare lo strumento del lavoro di gruppo. Si coinvolgerà inoltre la classe mediante lavori di ricerca individuali, al fine d'approfondire l'unità didattica trattata.

Si ritiene altresì, l'utilizzo del libro di testo fondamentale quale supporto di base e di guida per l'allievo (un sussidio al quale potere sempre fare riferimento, e quindi trarne aiuto), sarà quindi utilizzato in pieno e coadiuvato dagli appunti prodotti durante le lezioni.

Nello svolgimento delle lezioni gli studenti saranno sollecitati alla discussione, cogliendo e sviluppando gli spunti che emergeranno, nell'ottica di stimolare approfondimenti di carattere tecnologico, cogliendo le connessioni con la realtà.

Verrà proposta la produzione di tesine e relazioni individuali o di gruppo di vario genere. Saranno utilizzati sussidi audiovisivi digitali, strumenti informatici.

#### **5. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO che si intende attivare per colmare le lacune. INTERVENTI DI APPROFONDIMENTO PER CHI NON HA EVIDENZIATO LACUNE.**

L'attività di recupero sarà indirizzata verso tre obiettivi: recupero della motivazione, insegnamento delle abilità di studio ancora carenti, ripetizione degli argomenti con metodologie di insegnamento diverse. Il recupero sarà svolto in itinere durante il primo e secondo quadrimestre.

Le modalità di recupero saranno concordate in Consiglio di Classe, secondo le linee guida decise in Collegio Docenti. Il recupero dei moduli didattici del corso di formazione per ASPP, dovuto alle assenze, verrà fatto mediante specifiche lezioni.

Si provvederà inoltre, nell'ambito dell'orario curricolare, a ripassare gli argomenti di maggiore complessità.

#### **6. EVENTUALE PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE PER STUDENTI CERTIFICATI.**

Sono presenti Tre studenti certificati da DSA per i quali si adottano programmazioni individuali come da schede allegate al P.D.P. individuale, concordato con le famiglie, Uno studenti con L. 104 che al momento non frequenta per il quale si adottano programmazioni individuali.

#### **7. PARTECIPAZIONE A "MOSTRE E/O CONCORSI". (Tipo di manifestazione. Referente. Modalità e durata).**

Si prevede di partecipare a concorsi che possono essere somministrati da enti esterni con partecipazione individuale o di gruppo.

#### **8. VISITE D'ISTRUZIONE E/O USCITE PER ATTIVITA' CULTURALI.**

Verranno svolte le visite concordate in consiglio di classe tra i docenti delle materie tecniche

#### **9. STRUMENTI DI LAVORO e LIBRI DI TESTO.**

Si prevede l'utilizzo dal libro di testo e di dispense fornite dal docente.

Libri di testo quale:

**CANTIERE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO** Volume Unico

Valli Baraldi

Casa editrice SEI

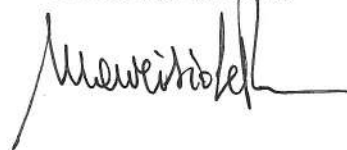
## **10. VERIFICA E VALUTAZIONE**

### **STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA, STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA, NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE ORALI E/O SCRITTE PREVISTE PER OGNI PERIODO.**

Al termine di ogni modulo o a moduli raggruppati verrà svolta la verifica sugli argomenti ed esercizi trattati durante le lezioni. Gli studenti saranno informati sull'argomento di verifica e sui criteri di valutazione. La verifica di modulo è costituita da una o più prove sommative contenenti quesiti a risposta chiusa per quanto riguarda lo svolgimento del corso ASPP nonché risposte aperte per una valutazione più approfondita della materia, possono prevedersi anche verifiche scritto/grafiche; in genere sono previste minimo due prove sommative scritto/grafiche per quadrimestre.

**Data 15 Maggio 2021**

**firma del docente**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. M. M. M.', written over a horizontal line.



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE  
SUPERIORE  
"ANGELO SECCHI"  
REGGIO EMILIA**



**Anno Scolastico 2022/2023**

## **PROGRAMMAZIONE FINALE**

**DOCENTE: LE PIANE MAURIZIO**

**CLASSE: V SEZ. S**

**MATERIA: PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI**

- **STRUMENTI DI LAVORO e LIBRI DI TESTO.**

Si prevede l'utilizzo dei libri di testo, inoltre l'utilizzo del laboratorio d'informatica per l'uso del CAD come forma di rappresentazione grafica di disegno e progettazione.

Saranno adottate sempre le "revisioni" nell'espletazione dei progetti, intese come momenti di Verifica Orientativa, aventi esclusivamente carattere Formativo.

Libri di testo quale:

**PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI 2 A - 3A PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI  
2 B - 3B**

**Umberto Alasia**  
Casa editrice SEI

- **VERIFICA E VALUTAZIONE  
STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA, STUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA, NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE  
ORALI E/O SCRITTE PREVISTE PER OGNI PERIODO.**

Le verifiche formative saranno costituite da esercizi svolti in classe, con l'aiuto del docente; non saranno valutate.

Al termine di ogni modulo verrà svolta la verifica sugli argomenti ed esercizi trattati durante le lezioni. Gli studenti saranno informati sull'argomento di verifica e sui criteri di valutazione. La verifica di modulo è costituita da una o più prove sommativa contenenti esercizi scritto/grafici di calcolo e disegno degli argomenti trattati; in genere sono previste minimo tre prove sommativa scritto/grafiche per quadrimestre.

**Data 15 Maggio 2023**

**firma del docente**





• **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO. OBIETTIVI FORMATIVI. OBIETTIVI TRASVERSALI O SPECIFICI DA PERSEGUIRE ALL'INTERNO DELLA DISCIPLINA:**

Gli standard di apprendimento riguardano livelli di conoscenza e competenza tali da permettere allo studente di trattare e impostare correttamente esercitazioni per giungere ai seguenti obiettivi:

- saper riconoscere, interpretare e rappresentare gli elementi distintivi della struttura urbana;
- saper riconoscere, interpretare e rappresentare le principali caratteristiche degli edifici caratterizzanti l'architettura contemporanea;
- conoscere le principali norme di architettura e urbanistica per un corretto uso progettuale;
- conoscere i metodi di analisi territoriale e gli strumenti urbanistici generali ed attuativi;
- saper affrontare la progettazione di edifici di qualunque destinazione e tipologia, nel rispetto delle normative vigenti, compresi gli elaborati non propriamente grafici;
- elaborare piani attuativi su piccoli comparti urbanistici, comprensivi di reti infrastrutturali;
- utilizzare in maniera funzionale tecnologie automatiche per l'esecuzione di disegni tecnici;
- saper comprendere la funzionalità statica degli elementi strutturali al fine di progettari e dimensionarli correttamente;
- saper leggere e interpretare correttamente la rappresentazione esecutiva di elementi strutturali;
- conoscere le linee essenziali delle attuali norme tecniche inerenti le costruzioni, sia di tipo edilizio progettuale che di tipo strutturale, con riferimento anche alle norme sismiche;
- conoscere i materiali costituenti gli elementi costruttivi fondamentali dell'edificio, sotto il profilo tipologico, delle caratteristiche fisiche e tecniche, nell'ottica in particolare della durabilità, e gli impianti essenziali, con lo scopo d'acquisire le necessarie competenze e capacità nelle scelte progettuali ed esecutive.

• **STRATEGIE DA ATTIVARE E STRUMENTI DA UTILIZZARE PER IL LORO PERSEGUIMENTO NELL'ANNO SCOLASTICO**

- Si deve lasciare molto spazio al dialogo.
- Si devono stimolare gli interventi da parte dei ragazzi e dibattere le proposte che nascono dagli stessi.
- Quando possibile si devono coinvolgere i discenti mediante lavori di gruppo, ricerche ed altre strategie che dovessero essere messe in pratica per raggiungere gli obiettivi sopra citati.
- Si devono far sviluppare tecniche di ricerca ed analisi su argomenti proposti durante le lezioni.
- Per il modulo di progettazione, oltre agli aspetti teorici è fondamentale l'aspetto applicativo e progettuale, per cui viene affrontato anche con esercitazioni grafiche con valore di verifica.

- Per alcuni moduli prevale l'aspetto teorico ed applicativo, per cui vengono affrontati con lezioni frontali e dialogate. Le verifiche consistono in esercizi a carattere numerico.

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA' - COMPETENZE	TEMPISTICA
TEORIA E APPLICAZIONI DEL CLS ARMATO: SOLAI	Solai latero cementizi isostatici, balconi. Analisi carichi e verifica con metodo tabellare. Disegno esecutivo dei balconi.	Essere in grado di verificare e/o progettare solai e balconi in cls armato, saper leggere gli elaborati esecutivi, saper effettuare le scelte progettuali più opportune.	Metà settembre/metà ottobre
TEORIA E APPLICAZIONI DEL CLS ARMATO: GEOTECNICA E FONDAZIONI	classificazione delle terre e caratteristiche meccaniche. La portanza: formula di Terzaghi per terreno coesivi e incoerenti. Fondazione dirette: dimensionamento geometrico e strutturale dei plinti snelli e tozzi e delle travi continue. Cenni sulle travi rovesce.	Saper individuare e affrontare i problemi relativi alle fondazioni in relazione sia all'interazione con il terreno che con la struttura in elevazione.	Metà novembre / inizio gennaio
MURI DI SOSTEGNO	La spinta delle terre: equilibrio limite, Teoria di Rankine. La spinta dovuta al sovraccarico a monte. Le verifiche di equilibrio a scorrimento, ribaltamento, schiacciamento per muri a gravità in muratura, pietra e calcestruzzo. Le verifiche di equilibrio a scorrimento, ribaltamento, schiacciamento per muri a gravità in cls armato. La verifica della struttura del muro e della fondazione, la disposizione delle armature. Tipologie varie di muri.	Saper individuare e scegliere le tipologie di muri più adatti alle diverse situazioni progettuali e geotecniche e essere in grado di effettuare le verifiche essenziali per la stabilità dei muri.	inizio febbraio / metà marzo
COSTRUZIONI IN MURATURA	Normativa sulle costruzioni in muratura. Classificazioni malte e laterizi, snellezza muratura. Dimensionamento semplificato. Funzione dei cordoli di consolidamento.	Essere in grado di verificare a livello statico un semplice edificio in muratura entro i limiti del metodo semplificato.	Metà marzo/fine marzo



MODULO	CONOSCENZE	ABILITA' - COMPETENZE	TEMPISTICA
<p>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (RIPASSO PROGRAMMA DEL 4°ANNO)</p>	<p>Tipologie edilizie, Sistemi costruttivi prefabbricati per civile abitazione Elaborati Progettuali, Norme e Regolamenti.</p>	<p>Individuazione delle caratteristiche peculiari di diversi edifici residenziali. Definizione dei singoli elaborati progettuali e definizione delle caratteristiche e contenuti della progettazione.</p>	<p>Metà settembre/fine ottobre</p>
<p>STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELL'URBANISTICA</p>	<p>Effetti urbanistici della rivoluzione industriale e utopia urbanistiche, Parigi, Vienna, Città Giardino, Città lineare Movimento moderno PRG Amsterdam</p>	<p>Cogliere le trasformazioni della città moderna individuare i problemi creati, conoscere i principali interventi urbanistici, conoscere i caratteri della pianificazione.</p>	<p>Maggio</p>
<p>LEGISLAZIONE URBANISTICA ITALIANA</p>	<p>Leggi del 1865, 1885, 1908 E 1934 Legge Urbanistica nazionale del 1942 Leggi nazionali del 1967, 1977, 1984 Leggi Regionali Urbanistiche dal 1978 al 2020 Abbattimento barriere architettoniche</p>	<p>Riconoscere il percorso precedente le norme attuali. Conoscere i concetti in materia urbanistica. Conoscere i principali temi urbanistici a livello locale</p>	<p>Dicembre / febbraio</p>
<p>STRUMENTI URBANISTICI</p>	<p>Regolamenti edilizi, parametri edilizi, interventi ammessi, PRG, PSC, POC, RUE, ZONE, ITER, Documenti Pianificazione</p>	<p>Conoscere i concetti base delle norme tecniche. Conoscere i principali contenuti in materia urbanistica. Conoscere differenze ed analogie tra le pianificazioni</p>	<p>Febbraio</p>
<p>IMPIANTI RISCALDAMENTO ACQUA, ANTINCENDIO, GAS</p>	<p>Conoscere i tipi di impianti presenti in un edificio Conoscere la funzione dei principali componenti dell'impianto. Valutare le caratteristiche dell'impianto relativamente alla sicurezza e salute delle persone, all'uso ottimale delle fonti energetiche</p>	<p>Descrivere la tecnologia dell'impianto, i suoi componenti e la loro funzione. Disporre i terminali dell'impianto nell'edificio rispettando le norme tecniche e della sicurezza. Dimensionare un impianto di smaltimento delle acque bianche e nere. Operare scelte tecniche finalizzate alla riduzione dei consumi energetici. Utilizzare i simboli grafici degli impianti nel progetto dell'edificio</p>	<p>Metà Maggio</p>
<p>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANISTICA</p>	<p>Progetto di edifici residenziali, condominio, produttivi o terziario, servizi. Relazione Requisiti essenziali della progettazione edilizia</p>	<p>Saper affrontare la progettazione di differenti tipologie edilizie. Saper definire le caratteristiche di un progetto. Utilizzo di AUTOCAD</p>	<p>Settembre / Maggio</p>

- **METODOLOGIA D' INSEGNAMENTO. MODALITA' DI LAVORO . TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA'.**

La metodologia adottata si baserà sulla lezione frontale durante la quale verranno descritte le parti di programma dettagliate nella programmazione, si prevede inoltre di utilizzare lo strumento del lavoro di gruppo. Si coinvolgerà inoltre la classe mediante lavori di ricerca individuali, al fine d'approfondire l'unità didattica trattata. Si ritiene altresì, l'utilizzo del libro di testo fondamentale quale supporto di base e di guida per l'allievo (un sussidio al quale potere sempre fare riferimento, e quindi trarne aiuto), sarà quindi utilizzato in pieno e coadiuvato dagli appunti prodotti durante le lezioni.

Nello svolgimento delle lezioni gli studenti saranno sollecitati alla discussione, cogliendo e sviluppando gli spunti che emergeranno, nell'ottica di stimolare approfondimenti di carattere tecnologico, cogliendo le connessioni con la realtà.

Saranno utilizzati sussidi audiovisivi digitali, strumenti informatici (programmi di calcolo, programmi di disegno). Diversi argomenti dei moduli saranno affrontati con il metodo del problem solving.

Saranno adottate sempre le "revisioni" nell'espletazione del "contenuto progetto", intese come momenti di Verifica Orientativa, aventi esclusivamente carattere Formativo.

- **ATTIVITA' DI RECUPERO che si intende attivare per colmare le lacune. INTERVENTI DI APPROFONDIMENTO PER CHI NON HA EVIDENZIATO LACUNE.**

Il recupero lo si prevede in itinere, riprendendo l'argomento trattato, analizzandolo sotto un altro punto di vista per far meglio capire al discente l'argomento. L'approfondimento sarà lasciato alla discrezione dei singoli discenti, mediante ricerche, studi particolari, disegni o relazioni su argomenti trattati.

Il recupero fisiologico dovuto alle assenze viene svolto attraverso il lavoro domestico individuale opportunamente assegnato. Si provvederà inoltre nell'ambito del normale orario scolastico a rivedere puntualmente gli aspetti che avranno costituito motivo di difficoltà.

Le modalità di recupero saranno concordate in Consiglio di Classe, secondo le linee guida decise in Collegio Docenti



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE  
SUPERIORE  
"ANGELO SECCHI"  
REGGIO EMILIA**



**Anno Scolastico 2022/2023**

## **PROGRAMMAZIONE FINALE**

**DOCENTE: LE PIANE MAURIZIO**

**CLASSE: V SEZ. S**

**MATERIA: TOPOGRAFIA**





ISTITUTO DI ISTRUZIONE  
SUPERIORE  
"ANGELO SECCHI"  
REGGIO EMILIA



Anno Scolastico 2022/2023

<b>OBIETTIVI</b>	<i>Competenze</i>
	Saper esporre le proprie conoscenze utilizzando correttamente i termini specifici.
	Saper interpretare correttamente i dati noti del problema proposto
	Saper rappresentare graficamente il problema proposto con l'ausilio degli strumenti di disegno tradizionale e del disegno assistito dal calcolatore.
	Saper riconoscere la tipologia del problema proposto ed individuare correttamente le incognite
	Saper definire almeno una strategia risolutiva del problema
	Saper individuare, tra diverse possibilità, l'algoritmo risolutivo ottimale
	Saper utilizzare correttamente la calcolatrice scientifica per lo sviluppo dei calcoli.
	Saper rappresentare correttamente i risultati ottenuti.
	Saper motivare le proprie strategie risolutive.
	Saper valutare criticamente le diverse modalità di progettazione nell'ambito dell'agrimensura, della sistemazione dei terreni e delle opere stradali.
	Saper redigere elaborati di progetto e relazioni tecniche.
	<b>CONTENUTI</b>
<u>Metodi di individuazione analitica delle dividenti per il frazionamento di un appezzamento di terreno</u>	
<u>Metodologie e procedure per la rettifica di un confine</u>	
<u>Classificazione e tecniche di calcolo degli spianamenti di terreno</u>	
<u>Calcolo e stima di volumetrie</u>	
Normativa, rilievi, progettazione, materiali per <u>opere stradali</u>	
<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b>	<p>L'attività didattica è articolata in 4 ore settimanali, di cui due in codocenza con il prof.ssa Gioia, titolare di Laboratorio di Topografia . L'organizzazione dell'attività didattica ha di tre diverse tipologie</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• La lezione è svolta principalmente dall'insegnante titolare del corso di Topografia, sono sviluppate le parti più teoriche del corso utilizzando prevalentemente una didattica di tipo "problem solving" che si ritiene la più adeguata agli obiettivi specifici della materia. Il docente di laboratorio collabora alla lezione seguendo in particolare gli allievi BES</li><li>• La lezione è svolta principalmente dalla prof.ssa Azzoni, sono sviluppate le parti del programma che afferiscono al Laboratorio di Topografia; il docente titolare collabora seguendo in particolare gli allievi BES.</li><li>• la classe viene suddivisa in due gruppi: un primo gruppo esegue le esercitazioni di Laboratorio a restante parte viene impegnata in verifiche orali e/o percorsi di recupero e/o di consolidamento, secondo le specifiche esigenze. Tale organizzazione in piccolo gruppo è funzionale ad una didattica di tipo laboratoriale e allo stesso tempo individualizzata come indicato nelle linee guida e nel regolamento dei nuovi Istituti Tecnici.</li></ul>



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE  
SUPERIORE  
"ANGELO SECCHI"  
REGGIO EMILIA**



**Anno Scolastico 2022/2023**

	<p>La programmazione per le classi quinte della materia Topografia, è improntata principalmente all'acquisizione delle competenze richiamate nelle linee guida ministeriali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi</li><li>• redigere relazioni tecniche e documentare le attività di gruppo e individuali relative a situazioni professionali</li><li>• utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni</li><li>• organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative di sicurezza</li></ul> <p>La metodologia d'insegnamento, è articolata in lezioni frontali nelle quali gli argomenti vengono proposti in forma di problema concreto e gli studenti sono sollecitati a formulare strategie risolutive (insegnamento per problemi, discussione) (fine: sviluppo delle abilità e competenze), alternate a momenti di lezione frontale tradizionale (fine: sviluppo delle conoscenze).</p> <p>A conclusione di ogni unità didattica che preveda la risoluzione grafica ed analitica di problemi, vengono sviluppati in classe dall'insegnante i relativi esercizi (lezione/applicazione) e, successivamente, ne vengono assegnati analoghi con funzione di verifica formativa.</p>
<b>TIPOLOGIE DI VERIFICA</b>	<p>Verifiche formative:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• risoluzione di esercizi in classe con correzione collettiva;</li><li>• risoluzione di esercizi a casa con correzione individuale volontaria.</li></ul> <p>Verifiche sommative:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• scritte: orientativamente 4 verifiche a quadrimestre (min 3) (voto scritto e pratico)</li><li>• orali/questionari: 2 verifiche a quadrimestre (voto orale)</li></ul> <p>Verifiche di recupero:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• scritte: all'inizio del secondo quadrimestre (voto scritto e/o pratico insufficiente)</li><li>• orali: all'inizio del secondo quadrimestre (voto orale insufficiente)</li></ul>
<b>MODALITA' DI VALUTAZIONE</b>	<p>Allo scopo di perseguire le strategie di cui sopra, saranno utilizzati in particolare i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Rilevare sistematicamente i comportamenti (partecipazione, metodi di studio, impegno)</li><li>• Sollecitare la partecipazione con il metodo della lezione attiva</li><li>• Chiarire sistematicamente: mete, obiettivi, elementi di valutazione e misurazione, tempi e scadenze di ogni U. D.</li><li>• Esplicitare la valutazione data ad ogni prova (test, orale, questionario, tema, relazione, etc.) per abituare l'allievo all'autovalutazione e all'autocorrezione</li><li>• Utilizzare l'errore per modificare i comportamenti</li><li>• Esigere la puntualità nell'esecuzione dei compiti</li></ul> <p>La valutazione globale dello studente proposta al consiglio di classe nello scrutinio del I quadrimestre e nello scrutinio finale, terrà conto, oltre che delle valutazioni delle verifiche (finalità: controllo del conseguimento o meno degli obiettivi di apprendimento in termini di</p>



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE  
SUPERIORE  
"ANGELO SECCHI"  
REGGIO EMILIA**



**Anno Scolastico 2022/2023**

conoscenze e abilità specifici di materia) anche dei seguenti elementi (finalità: controllo del conseguimento degli obiettivi trasversali):

- motivazione allo studio
- partecipazione all'attività didattica
- impegno
- evoluzione del metodo di studio
- evoluzione del profitto rispetto alla situazione di partenza

**Reggio Emilia, Maggio 2023**

**firma del docente**



# PROGRAMMAZIONE - TOPOGRAFIA

Classe 5 S

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA' - COMPETENZE	TEMPISTICA
<p><b>Modulo H.</b> <b>Il rilievo tradizionale (Ripasso)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Principi generali del rilievo.</li> <li>• Rilievo di dettaglio completo.</li> <li>• Formule per la risoluzione analitica delle poligonali (problemi piano altimetrici)</li> <li>• Fasi di risoluzione delle poligonali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper risolvere graficamente ed analiticamente i rilievi di dettaglio.</li> <li>• Saper risolvere graficamente ed analiticamente le poligonali</li> </ul>	<p><b>Settembre</b></p>
<p><b>Modulo O1.</b> <b>Operazioni con superfici</b> <b>Il calcolo delle aree</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La superficie topografica.</li> <li>• Area di un appezzamento rilevato per coordinate cartesiane.</li> <li>• Area di un appezzamento rilevato per coordinate polari. cartesiane e polari</li> <li>• Area di un appezzamento rilevato per camminamento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper calcolare l'area di un appezzamento note le coordinate cartesiane.</li> <li>• Saper calcolare l'area di un appezzamento note le coordinate polari.</li> <li>• Saper calcolare l'area di un appezzamento rilevato per camminamento.</li> </ul>	<p><b>Ottobre - Novembre</b></p>
<p><b>Modulo O2.</b> <b>Operazioni con superfici</b> <b>La divisione delle aree</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I parametri dei frazionamenti, condizioni geometriche, aree parziali, le fasi dei frazionamenti con il metodo delle dividenti limite.</li> <li>• Le formule per la risoluzione dei problemi di frazionamento: proprietà dei triangoli con la stessa altezza o base, proprietà dei triangoli simili, il problema del trapezio.</li> <li>• Risoluzione di appezzamenti quadrilateri con dividenti da punto.</li> <li>• Risoluzione di appezzamenti quadrilateri con dividenti paralleli o perpendicolari a lato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper risolvere un frazionamento con dividenti da punto sul perimetro della particella.</li> <li>• Saper risolvere un frazionamento con dividenti paralleli o perpendicolari ad un lato della particelle.</li> </ul>	<p><b>Dicembre-Gennaio</b></p>
<p><b>Modulo O3.</b> <b>Operazioni con superfici</b> <b>Lo spostamento e la rettifica dei confini.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di spostamento e frazionamento, le condizioni geometriche, le condizioni di compenso.</li> <li>• Le formule per la risoluzione dei problemi di spostamento e rettifica di confini: la formula di Gauss per poligoni intrecciati.</li> <li>• Risoluzione di spostamento di un confine rettilineo e rettifica di confine con confine di compenso passante da vertice.</li> <li>• Risoluzione di spostamento di un confine rettilineo e rettifica di confine con confine di compenso a direzione assegnata.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper risolvere lo spostamento di un confine rettilineo e la rettifica di confine con confine di compenso passante da vertice.</li> <li>• Saper risolvere lo spostamento di un confine rettilineo e la rettifica di confine con confine di compenso a direzione assegnata.</li> </ul>	<p><b>Febbraio</b></p>

**PROGRAMMAZIONE - TOPOGRAFIA****Classe 5 S**

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA' - COMPETENZE	TEMPISTICA
<b>Modulo P1.</b> <b>Operazioni con i volumi:</b> <b>Il calcolo dei volumi.</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Scavi e rilevati.</li><li>• Volume dei prismi a sezione triangolare.</li><li>• Volume di un solido costituito da più prismi a sezione triangolare.</li><li>• Volume dei prismoidi.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper calcolare il volume di un prisma a sezione triangolare.</li><li>• Saper calcolare il volume di un solido costituito da più prismi a sezione triangolare.</li><li>• Saper calcolare il volume di un prismoide.</li></ul>	<b>Aprile - Maggio</b>
<b>Modulo P2.</b> <b>Operazioni con i volumi:</b> <b>Spianamenti.</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Classificazione e definizioni.</li><li>• Spianamenti con piano prefissato: spianamenti orizzontali con piano di posizione prestabilita.</li><li>• Spianamenti con piano prefissato: spianamenti con piano inclinato passante per tre punti.</li><li>• Spianamenti con piano di compenso: spianamenti con piano orizzontale di compenso.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper risolvere uno spianamento orizzontale con piano assegnato: calcolo quote rosse, individuazione dei punti e delle linee di passaggio, calcolo volumi di sterro e di riporto.</li><li>• Saper risolvere uno spianamento con piano inclinato passante per tre punti: calcolo dei parametri della retta di massima pendenza, calcolo delle quote di progetto, calcolo quote rosse, individuazione dei punti e delle linee di passaggio, calcolo volumi di sterro e di riporto.</li><li>• Saper risolvere uno spianamento orizzontale di compenso: calcolo della quota di compenso (metodo del centro di compenso), calcolo quote rosse, individuazione dei punti e delle linee di passaggio, calcolo volumi di sterro e di riporto.</li></ul>	<b>Aprile - Maggio</b>
<b>Modulo Q2.</b> <b>Andamento planimetrico di una strada.</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Andamento planimetrico del tracciato stradale: rettili, curve circolari, la rappresentazione convenzionale del tracciato.</li><li>• Curve circolari: classificazione, proprietà dei cerchi.</li><li>• La geometria delle curve circolari: elementi (raggio, tangente, angolo al vertice, angolo al centro, corda, saetta, bisettrice, sviluppo), relazioni tra elementi.</li><li>• I tornanti.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper applicare le relazioni tra elementi di una curva circolare.</li></ul>	<b>Marzo</b>



**PROGRAMMAZIONE - TOPOGRAFIA      Classe 5 S**

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA' - COMPETENZE	TEMPISTICA
<p><b>Modulo Q3.</b>  <b>Andamento altimetrico di una strada.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quote di progetto e quote rosse: posizione e quota dei punti di passaggio.</li> <li>• Livellette di compenso: con quota iniziale assegnata, con pendenza assegnata.</li> <li>• Ingombro e aree della sezione: larghezza di occupazione della sezione, aree della sezione, parzializzazione delle sezioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper calcolare la pendenza di una livelletta assegnata tramite due punti.</li> <li>• Saper calcolare le quote di progetto e le quote rosse di una livelletta assegnata tramite un punto e la pendenza.</li> <li>• Saper calcolare le quote di progetto e le quote rosse di una livelletta assegnata tramite due punti.</li> <li>• Saper calcolare la posizione e la quota di progetto dei punti di passaggio.</li> <li>• Saper calcolare la posizione del centro di compenso.</li> <li>• Saper calcolare una livelletta di compenso assegnata la quota di un punto.</li> <li>• Saper calcolare una livelletta di compenso assegnata la pendenza.</li> <li>• Saper calcolare la larghezza della scarpata in sterro ed in riporto e la larghezza di occupazione.</li> <li>• Saper parzializzare le sezioni in funzione dei punti di passaggio e calcolare le aree parziali di sterro e di riporto.</li> </ul>	<p align="center"><b>Marzo- Aprile</b></p>
<p><b>Modulo Q4.</b>  <b>Computo dei movimenti di terra.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scavi e movimenti delle masse ferrose.</li> <li>• Volume del solido stradale: tra due sezioni omogenee, tra due sezioni non omogenee, in presenza di sezioni miste</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper calcolare il volume del solido stradale tra due sezioni omogenee, tra due sezioni non omogenee, in presenza di sezioni miste</li> </ul>	<p align="center"><b>Marzo- Aprile</b></p>



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE  
SUPERIORE  
"ANGELO SECCHI"  
REGGIO EMILIA**



**Anno Scolastico 2022/2023**

## **PROGRAMMAZIONE FINALE**

**DOCENTE:** FELICIANO IPPOLITO

**CLASSE:** V SEZ S

**MATERIA:** ESTIMO



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE  
SUPERIORE  
"ANGELO SECCHI"  
REGGIO EMILIA**



**Anno Scolastico 2022/2023**

<b>OBIETTIVI</b>	<p>Lo studente alla fine del corso saprà le nozioni principali dell'estimo italiano, saprà svolgere una stima di un fabbricato utilizzando i coefficienti di differenziazione.</p> <p>In più lo studente saprà riconoscere ed approfondirà le metodologie estimative di base volte alla determinazione del valore di mercato degli immobili con riferimento alle buone pratiche di maggiore rilievo in ambito nazionale e internazionale</p> <p>Conoscerà ed approfondirà le metodologie e la legislazione che regola la gestione condominiale</p> <p>Conoscerà e le diverse procedure di stima legate a precise norme di legge come nel caso degli espropri, delle successioni e delle servitù.</p>
<b>CONTENUTI</b>	<p>Che cos'è l'estimo e i principi basilari dell'estimo italiano</p> <p>Gli aspetti economici di stima (valore di mercato, costo, capitalizzazione, trasformazione, complementare e surrogazione)</p> <p>Estimo civile (Fabbricati, aree edificabili, condominio)</p> <p>Estimo legale (Espropriazione per causa di pubblica utilità, servitù prediali, usufrutto, successioni, stima dei danni)</p> <p>Catasto dei terreni e dei fabbricati</p>
<b>METODOLOGIE EDIDATTICHE</b>	<p>Libro di testo: "Corso di Economia ed Estimo, di Stefano Amicabile – case editrice: HOEPLI</p> <p>La tipologia di attività a cui si è fatto ricorso è la lezione frontale con l'utilizzo del libro di testo o diapositive reperibile anche tramite l'utilizzo di internet</p> <p>Spiegazione seguita da esercizi applicativi con esercizi e problemi svolti dai ragazzi.</p> <p>Durante le lezioni si è cercato di evidenziare le problematiche relative ad ogni disciplina per promuovere una più attiva partecipazione</p>
<b>TIPOLOGIE DIVERIFICA</b>	<p>Prova orale</p>



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE  
SUPERIORE  
"ANGELO SECCHI"  
REGGIO EMILIA**



**Anno Scolastico 2022/2023**

<b>MODALITA' DI VALUTAZIONE</b>	Capacità di ragionamento e di sintesi delle problematiche proposte, con risoluzione delle tematiche proposte (votazione da 1 a 10)
---------------------------------	--

**Reggio Emilia, 15 maggio 2023**

**firma del docente**

\_\_\_\_\_

## PROGRAMMAZIONE - DISCIPLINA Classe

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA' - COMPETENZE	TEMPISTICA
Che cos'è l'estimo e i principi basilari dell'estimo italiano Gli aspetti economici di stima (valore di mercato, costo, capitalizzazione, trasformazione, complementare e surrogazione)	I principi dell'estimo: che cos'è l'estimo Gli aspetti economici di stima Il metodo di stima La relazione di stima -	Esprimere in modo chiaro e corretto tutte le fasi della stima e redigere una relazione di stima accurata	Settembre/Ottobre
Estimo civile (Fabbricati, aree edificabili, condominio)	Aspetti economici di stima, caratteri del giudizio di stima Criteri e procedimenti di stima dei fabbricati -	Esprimere giudizi di stima relativi ai fabbricati	Ottobre/Dicembre
Estimo legale (Usufrutto, espropriazione per pubblica utilità Servitù prediali, successioni)	Aspetti economici di stima, caratteri del giudizio di stima Criteri e procedimenti di stima	Risolvere i quesiti estimativi della vigente legislazione in materia	Marzo
Catasto dei terreni e dei fabbricati	Catasto terreni La struttura del catasto, le fasi catastali. Gli atti catastali, la conservazione del catasto. Catasto dei fabbricati La struttura del catasto, le fasi catastali, la conservazione del catasto	Muoversi con consapevolezza in ambito catastale come necessaria premessa per l'apprendimento professionale della pratica catastale informatizzata	Aprile/Maggio



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE  
SUPERIORE  
"ANGELO SECCHI"  
REGGIO EMILIA**



**Anno Scolastico 2022/2023**

[Digitare qui]

[Digitare qui]

[Digitare qui]

## **PROGRAMMAZIONE FINALE**

**DOCENTE ALFONSO PARISI**

**CLASSE 5S**

**MATERIA ITALIANO**

[Digitare qui]



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE  
SUPERIORE  
"ANGELO SECCHI"  
REGGIO EMILIA**



**Anno Scolastico 2022/2023**

[Digitare qui]

[Digitare qui]

[Digitare qui]

<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Acquisizione di un linguaggio letterario appropriato; capacità di collegare e rielaborare le varie tematiche che verranno affrontate in Letteratura e coglierne gli aspetti fondamentali.</li><li>-Riconoscere le caratteristiche dei vari testi letterari, dalla poesia alla prosa, in base agli autori, ai secoli di riferimento, ai prestiti lessicali, ed essere in grado di argomentarli e approfondirli.</li><li>-Analizzare un testo poetico e letterario in base agli elementi fondamentali che lo caratterizzano: contenuto, stile, analisi metrico-retorica, contestualizzazione storica, interpretazione.</li></ul>
<b>CONTENUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Conoscenza dell'immaginario letterario italiano dal Positivismo alla seconda metà del XX sec.</li><li>-Comprensione delle opere e della poetica degli autori maggiori che hanno contraddistinto tale periodo.</li><li>-Essere in grado di collegare le varie fasi storiche del testo letterario ed i relativi riferimenti col passato</li></ul>
<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b>	<p>Il programma viene suddiviso in unità autonome, ciascuna delle quali inquadrata in un più ampio contesto generale, prima, e in rapporto con le altre dopo. In seguito si procede ad affrontare i singoli argomenti che la compongono.</p> <p>Trattandosi di lezioni di tipo frontale, viene ad assumere rilevanza considerevole la conduzione della lezione stessa, al fine di tenere alto il grado di interesse ed il livello di attenzione degli alunni.</p> <p>Particolare attenzione inoltre, viene assegnata al movimento, alla gestualità, al tono della voce e all'esposizione dell'insegnante, che arricchisce e scandisce in questo modo i passaggi della trattazione correlata.</p>
<b>TIPOLOGIE DI VERIFICA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Verifiche scritte al termine di un percorso di conoscenza.</li><li>-Esercitazioni individuali e di gruppo</li><li>-Test, Temi e questionari</li><li>-Colloqui individuali e discussioni collettive</li></ul>

[Digitare qui]



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE  
SUPERIORE  
"ANGELO SECCHI"  
REGGIO EMILIA**



**Anno Scolastico 2022/2023**

[Digitare qui]

[Digitare qui]

[Digitare qui]

**MODALITA' DI  
VALUTAZIONE**

La verifica sommativa viene realizzata al termine della trattazione di ogni unità, allo scopo di appurare in quale misura sono stati raggiunti dai singoli studenti, gli obiettivi disciplinari e formativi, elencati in precedenza. Per ciascun quadrimestre è previsto un numero minimo di due verifiche scritte ed una o più orali, che andranno valutate secondo la griglia di valutazione del profitto pubblicata sul sito.

**Reggio Emilia, Maggio 2023**

**firma del docente**

---

[Digitare qui]



**PROGRAMMAZIONE - DISCIPLINA** Classe 5

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA' - COMPETENZE	TEMPISTICA
<p><b>POSITIVISMO, NATURALISMO E VERISMO</b></p>	<p>-L'analisi della realtà e la denuncia sociale in Zola                      -I principi del Naturalismo e l'oggettività scientifica Positivista                      -G. Flaubert: realismo e impersonalità                      -La nascita del Verismo in Italia: L. Capuana, F. De Roberto, G. Verga                      -Li novelle della raccolta <i>Vita dei campi</i>                      -<i>Rosso Malpelo</i>  <i>I Malavoglia</i> e <i>il Ciclo dei vinti</i>                      -<i>Mastro Don Gesualdo</i>                      -<i>Le novelle rusticane</i></p>	<p>-Saper interpretare i fenomeni culturali e letterari in funzione dei cambiamenti storici e delle problematiche italiane ed europee dalla prima alla seconda metà dell'800, con le dovute trasformazioni post unitarie.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare la lingua italiana, anche nelle forme che assume alle sue origini, comprendendone gli sviluppi e le evoluzioni</li> <li>• Cogliere la dimensione storica della letteratura</li> <li>• Riconoscere continuità e fratture tra la letteratura italiana e altre letterature europee</li> <li>• Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole di testi in versi e in prosa</li> <li>• Orientarsi fra testi e autori</li> <li>• Comprendere i rapporti tra poetiche individuali e fenomeni culturali generali</li> </ul> <p>Saper distinguere le differenti tipologie testuali, letterarie e non letterarie, sulla base della struttura e degli elementi caratterizzanti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper leggere e interpretare correttamente testi in prosa e in poesia</li> <li>• Saper riconoscere la struttura, le tematiche e le forme stilistiche di un'opera</li> <li>• Saper formulare commenti ai testi letti, inserendoli correttamente nel loro contesto storicoculturale</li> </ul>	<p><b>Settembre-Novembre</b></p>

<p><b>IL DECADENTISMO, G.PASCOLI, G.D'ANNUNZIO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Il <i>Simbolismo</i> dei poeti maledetti: C. Boudelaire, P. Verlaine, A. Rimbaud</li> <li>-O. Wilde e il conflitto tra bene e male</li> <li>-G. Pascoli e “<i>il fanciullino</i>”,</li> <li>-Il poeta fanciullo</li> <li>-<i>Myricae</i>, una poesia umile</li> <li>-<i>A mio padre. X Agosto</i></li> <li>-<i>I Canti di Castelvecchio</i></li> <li>-<i>La mia sera</i></li> <li>-<i>Il Gelsomino notturno</i></li> <li>-G. D'annunzio, il poeta vate.</li> <li>-Un'esistenza mondana tra attività politica e manifesto del <i>superuomo</i></li> <li>-<i>Alcyone</i></li> <li>-<i>La pioggia nel pineto</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Identificare le nuove tendenze poetiche ed i cambiamenti relativi al testo poetico-letterario tra la fine dell'800 e gli inizi del '900.</li> <li>-Padroneggiare la lingua italiana, anche nelle forme che assume alle sue origini, comprendendone gli sviluppi e le evoluzioni</li> <li>-Cogliere la dimensione storica della letteratura</li> <li>-Riconoscere continuità e fratture tra la letteratura italiana e altre letterature europee</li> <li>-Saper leggere e interpretare correttamente testi in prosa e in poesia</li> <li>-Saper riconoscere la struttura, le tematiche e le forme stilistiche di un'opera</li> <li>-Saper formulare commenti ai testi letti, inserendoli correttamente nel loro contesto storicoculturale</li> </ul>	<p><b>Novembre-Febbraio</b></p>
<p><b>IL PRIMO NOVECENTO E IL ROMANZO EUROPEO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Il <i>Futurismo</i>, esaltazione della velocità: T. Marinetti</li> <li>-Proust</li> <li>-Kafka</li> <li>-Joyce</li> <li>-V. Woolf</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-La comprensione delle diversità tematiche affrontate dagli scrittori europei di inizio '900</li> <li>-Padroneggiare la lingua italiana, anche nelle forme che assume alle sue origini, comprendendone gli sviluppi e le evoluzioni</li> <li>-Cogliere la dimensione storica della letteratura</li> <li>• Riconoscere continuità e fratture tra la letteratura italiana e altre letterature europee</li> <li>-Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole di testi in versi e in prosa</li> <li>-Orientarsi fra testi e autori</li> <li>-Comprendere i rapporti tra poetiche individuali e fenomeni culturali generali</li> <li>Saper distinguere le differenti tipologie testuali, letterarie e non letterarie, sulla base della struttura e degli elementi caratterizzanti</li> <li>-Saper leggere e interpretare correttamente testi in prosa e in poesia</li> </ul>	<p><b>Febbraio-Marzo</b></p>

<p style="text-align: center;"><b>LUIGI PIRANDELLO E ITALO SVEVO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Le influenze culturali e la poetica dell'umorismo</li> <li>-<i>Il fu Mattia Pascal</i>, temi e caratteristiche sul problema dell'identità</li> <li>-<i>Uno, nessuno e centomila</i></li> <li>-Le opere drammaturgiche: il metateatro e il teatro nel teatro</li> <li>-<i>Sei personaggi in cerca d'autore</i></li> <li>-I. Svevo e le influenze di Nietzsche, Schopenhauer e Freud</li> <li>-I primi romanzi</li> <li>-<i>La coscienza di Zeno</i>, un romanzo innovativo</li> <li>-Le scelte stilistiche, il rapporto tra salute e malattia, la psicoterapia e il primato dell'inetto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Capire l'importanza dell'identità umana e le mutevoli espressioni che essa può assumere; il teatro, conoscerlo e riconoscerlo come palcoscenico di vita in cui gli uomini si muovono mostrando le loro costanti contraddizioni.</li> <li>La psicologia come mezzo terapeutico coinvolta nel complesso mondo letterario.</li> <li>-Orientarsi fra testi e autori</li> <li>-Comprendere i rapporti tra poetiche individuali e fenomeni culturali generali</li> <li>Saper distinguere le differenti tipologie testuali, letterarie e non letterarie, sulla base della struttura e degli elementi caratterizzanti</li> <li>-Saper leggere e interpretare correttamente testi in prosa e in poesia</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>Marzo-Giugno</b></p>
--	--	--	--

**PROGRAMMAZIONE - DISCIPLINA** Classe 5

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA' - COMPETENZE	TEMPISTICA





**ISTITUTO DI ISTRUZIONE  
SUPERIORE  
"ANGELO SECCHI"  
REGGIO EMILIA**



**Anno Scolastico 2022/2023**

[Digitare qui]

[Digitare qui]

[Digitare qui]

## **PROGRAMMAZIONE FINALE**

**DOCENTE ALFONSO PARISI**

**CLASSE 5 S**

**MATERIA STORIA**

[Digitare qui]



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE  
SUPERIORE  
"ANGELO SECCHI"  
REGGIO EMILIA**



**Anno Scolastico 2022/2023**

[Digitare qui]

[Digitare qui]

[Digitare qui]

<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Acquisizione di un linguaggio storico appropriato; capacità di collegare e rielaborare le varie tematiche che verranno affrontate in Storia e di coglierne gli aspetti fondamentali.</li><li>-Riconoscere le caratteristiche dei vari periodi storici, degli eventi che ne hanno contraddistinto l'epoca, e delle influenze che gli stessi, hanno apportato nella società del tempo.</li><li>-Ricerca ed interpretare le fonti e le coordinate spazio-temporali, utili alla ricostruzione sociale, politica ed economica di una determinata fase storica dell'età Contemporanea</li></ul>
<b>CONTENUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Conoscenza dell'immaginario storico Contemporaneo, dalla Restaurazione del Congresso di Vienna alla nascita, post bellica, nella seconda metà del '900, della Repubblica Italiana.</li><li>-Comprensione dunque dei relativi fenomeni culturali, politici e sociali che hanno contraddistinto soprattutto il XX SEC.</li><li>-Individuare le continuità e le discontinuità politiche nella storia e nel presente</li><li>-Individuare la questione centrale e gli aspetti secondari di un processo storico</li><li>-Mettere a confronto istituzioni e fenomeni storici cogliendone differenze e analogie</li></ul>
<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b>	<p>Il programma viene suddiviso in unità autonome, ciascuna delle quali inquadrata in un più ampio contesto generale, prima, e in rapporto con le altre dopo. In seguito si procede ad affrontare i singoli argomenti che la compongono.</p> <p>Trattandosi di lezioni di tipo frontale, viene ad assumere rilevanza considerevole la conduzione della lezione stessa, al fine di tenere alto il grado di interesse ed il livello di attenzione degli alunni.</p> <p>Particolare attenzione inoltre, viene assegnata al movimento, alla gestualità, al tono della voce e all'esposizione dell'insegnante, che arricchisce e scandisce in questo modo i passaggi della trattazione correlata.</p>
<b>TIPOLOGIE DI VERIFICA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Verifiche scritte al termine di un percorso di conoscenza.</li><li>-Esercitazioni individuali e di gruppo</li><li>-Test e questionari</li><li>-Colloqui individuali e discussioni collettive</li></ul>

[Digitare qui]



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE  
SUPERIORE  
"ANGELO SECCHI"  
REGGIO EMILIA**



**Anno Scolastico 2022/2023**

[Digitare qui]

[Digitare qui]

[Digitare qui]

**MODALITA' DI  
VALUTAZIONE**

La verifica sommativa viene realizzata al termine della trattazione di ogni unità, allo scopo di appurare in quale misura sono stati raggiunti dai singoli studenti, gli obiettivi disciplinari e formativi, elencati in precedenza. Per ciascun quadrimestre è previsto un numero minimo di due verifiche scritte ed una o più orali, che andranno valutate secondo la griglia di valutazione del profitto pubblicata sul sito.

**Reggio Emilia, Maggio 2023**

**firma del docente**

---

[Digitare qui]



**PROGRAMMAZIONE - DISCIPLINA** Classe 5

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA' - COMPETENZE	TEMPISTICA
<p><b>L'ETA' NAPOLEONICA E L'INFLUENZA DELLA RIVOLUZIONE FRANCESE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-La crisi economica e le sue conseguenze negli anni di Luigi XVI</li> <li>-Dalla Repubblica al Terrore</li> <li>-Il Console Napoleone Bonaparte</li> <li>-La creazione di un Impero</li> <li>-La sconfitta e l'esilio</li> <li>-Il Congresso di Vienna e i nuovi equilibri europei</li> <li>-La Restaurazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere le peculiarità ed i cambiamenti che hanno contraddistinto l'epoca napoleonica dal suo sorgere al suo tramonto</li> <li>-Conoscere tecniche e strategie per "imparare a imparare".</li> <li>-Esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati.</li> <li>-Collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio.</li> <li>-Stabilire connessioni tra causa ed effetto per interpretare gli eventi storici.</li> <li>-Costruire schemi di sintesi.</li> <li>-Orientarsi nella lettura diretta di passi documentari e storiografici</li> </ul>	<p><b>Settembre-Ottobre</b></p>
<p><b>II RISORGIMENTO E L'UNITA' D'ITALIA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-I Moti insurrezionali in Europa tra 1820-1821</li> <li>-La nascita delle prime società segrete: i Carbonari</li> <li>-L'industrializzazione</li> <li>-Il Socialismo e il Comunismo</li> <li>-Mazzini e la Giovine Italia</li> <li>-L'avvento del 1848</li> <li>-Il Risorgimento</li> <li>-Le Guerre d'Indipendenza</li> <li>-L'Unità d'Italia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprendere le cause e gli effetti del Risorgimento, confluiti nella costruzione di un'identità Nazionale</li> <li>-Orientarsi nella lettura diretta di passi documentari e storiografici.</li> <li>-Cogliere l'incidenza delle variabili economiche, sociali, politiche, demografiche e culturali nello sviluppo degli eventi storici più significativi</li> </ul>	<p><b>Ottobre-Novembre</b></p>
<p><b>GLI SCENARI EUROPEI TRA XIX-XX SEC.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-La Destra Storica in Italia</li> <li>-La Germania di Bismarck</li> <li>-La Sinistra di Depretis</li> <li>-Il primo governo Crispi</li> <li>-L'età Giolittiana e la Questione Meridionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Individuare i sensibili problemi politico sociali a cavallo tra le fine del XIX SEC. e gli inizi del XX SEC.</li> <li>Organizzare dati, leggere tabelle e grafici</li> <li>-Collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio.</li> <li>-Stabilire connessioni tra causa ed effetto per interpretare gli eventi storici. Costruire schemi di sintesi.</li> </ul>	<p><b>Novembre-Dicembre</b></p>

<p style="text-align: center;"><b>LA PRIMA GUERRA MONDIALE E I SUOI EFFETTI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-I Nazionalismi</li> <li>-L'inizio della Grande Guerra (1914)</li> <li>-La Guerra di Trincea</li> <li>-La fine del Conflitto (1918)</li> <li>-Il Dopoguerra</li> <li>-La Russia di Lenin</li> <li>-Dalla Rivoluzione d'Ottobre alla nascita dell'URSS</li> <li>-La crisi del 1929 e il crollo di Wall Street</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Interpretare e collegare tra le alterne vicende di guerra, gli effetti provocati dal primo conflitto mondiale</li> <li>Costruire schemi di sintesi.</li> <li>-Collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio.</li> <li>-Orientarsi nella lettura diretta di passi documentari e storiografici.</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>Dicembre-Febbraio</b></p>
---	--	---	---

**PROGRAMMAZIONE - DISCIPLINA** Classe 5

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA' - COMPETENZE	TEMPISTICA
<p><b>TOTALITARISMI E SECONDA GUERRA MONDIALE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-L'avvento del Fascismo in Italia</li> <li>-La Germania Nazista</li> <li>-Lo scoppio della Seconda Guerra Mondiale</li> <li>-Gli Alleati e la Resistenza</li> <li>-L'eccidio degli Ebrei</li> <li>-La Liberazione e l'assetto post bellico</li> <li>-Il processo di Norimberga</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Capire in che modo l'avvento dei Totalitarismi abbia cambiato il volto degli Stati Nazionali, portandoli allo scontro mondiale</li> <li>-Organizzare dati, leggere tabelle e grafici</li> <li>-Collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio.</li> <li>-Stabilire connessioni tra causa ed effetto per interpretare gli eventi storici. Costruire schemi di sintesi.</li> </ul>	<p><b>Febbraio-Aprile</b></p>
<p><b>LA SECONDA META' DEL XX SEC.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Nascita della Costituzione e i principi cardine</li> <li>-Il boom economico degli anni '50</li> <li>-La Guerra Fredda</li> <li>-La Guerra del Vietnam</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere i principi fondamentali su cui si fonda la Costituzione Italiana.</li> <li>-Approfondire l'evolversi dei fenomeni politico-sociali che hanno segnato il mondo nella seconda metà del 1900</li> <li>-Sviluppare un atteggiamento positivo e costruttivo nei confronti dell'esperienza scolastica.</li> <li>-Conoscere tecniche e strategie per "imparare a imparare".</li> <li>-Esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati.</li> </ul>	<p><b>Aprile-Giugno</b></p>

--	--	--	--

pag. 5



[Digitare qui]

[Digitare qui]

[Digitare qui]



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE  
SUPERIORE  
"ANGELO SECCHI"  
REGGIO EMILIA**



**Anno Scolastico 2022/2023**

## **PROGRAMMA SVOLTO**

DOCENTE: \_\_CALESTANI CLARA\_\_

CLASSE: \_\_V\_\_ SEZ. \_\_S\_\_

MATERIA: \_\_INGLESE \_

[Digitare qui]

[Digitare qui]

[Digitare qui]

[Digitare qui]



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE  
SUPERIORE  
"ANGELO SECCHI"  
REGGIO EMILIA**



**Anno Scolastico 2022/2023**

<b>OBIETTIVI</b>	<i>Competenze</i>
	Saper utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali oggetto di studio
	Fare propria la terminologia specifica di base della disciplina
	Saper comunicare in modo chiaro e coerente i contenuti studiati, facendo gli opportuni collegamenti
	Comprendere messaggi verbali scritti e misti (cine, tv, informatica, internet)
	Capacità di intervenire in un dialogo in modo costruttivo
	Acquisire abilità di analisi ed interpretazione delle informazioni, saperle mettere in relazione tra loro
	Interagire in conversazioni e saper relazionare su temi di interesse personale, quotidiano e sociale
<b>CONTENUTI</b>	<u>Periodo settembre – dicembre:</u>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modulo 1: Present, Past, Future tenses revision</li> <li>• Modulo 2: Passive form</li> <li>• Modulo 3: The paleo-Christian architecture</li> <li>• Modulo 4: Romanesque architecture</li> </ul>
	<u>Periodo gennaio – giugno:</u>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modulo 4: Gothic architecture</li> <li>• Modulo 5: Renaissance and classicism</li> <li>• Modulo 6: Baroque</li> <li>• Modulo 7: Georgian architecture</li> <li>• Modulo 8: Gothic revival and neoclassicism</li> <li>• Modulo 9: Modern architecture</li> <li>• Modulo 10: Le Corbusier and Wright</li> <li>• Modulo 11: Richard Meier and Norman Foster</li> <li>• Modulo 12: Frank Gehry: Deconstructivism</li> </ul>
	Educazione civica:
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• The Magna Carta, The industrial city and Child Labour (the Workhouses)</li> </ul>

[Digitare qui]

[Digitare qui]

[Digitare qui]

[Digitare qui]



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE  
SUPERIORE  
"ANGELO SECCHI"  
REGGIO EMILIA**



**Anno Scolastico 2022/2023**

<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lezione frontale</li><li>• Lezione partecipata</li><li>• Lavori di gruppo</li><li>• Attività settimanali di listening, writing, speaking e reading</li></ul>
<b>TIPOLOGIE DI VERIFICA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Prove scritte e orali sia strutturate che aperte</li><li>• Test e questionari</li><li>• Relazioni/esposizioni prodotte a seguito di lavori di gruppo o individuali</li><li>• Esercitazioni sulle quattro abilità, in particolare listening e reading</li></ul>
<b>MODALITA' DI VALUTAZIONE</b>	La valutazione globale dello studente terrà conto, oltre che delle valutazioni delle verifiche di cui sopra anche dei seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"><li>• motivazione allo studio e al lavoro in classe</li><li>• partecipazione all'attività didattica</li><li>• impegno</li><li>• evoluzione del metodo di studio e di lavoro in classe</li><li>• evoluzione del profitto rispetto alla situazione di partenza</li></ul>

**Reggio Emilia, maggio 2023**

**firma del docente**

\_\_\_\_\_

[Digitare qui]



# PROGRAMMAZIONE - DISCIPLINA INGLESE Classe III S

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA' - COMPETENZE	TEMPISTICA
<b>Modulo 1</b> Present, Past, Future tenses revision	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verb tenses: Present simple</li> <li>• Verb tenses: Past simple</li> <li>• Verb tenses: Present continuous</li> <li>• Verb tenses: Past continuous</li> <li>• Verb tenses: Present perfect</li> <li>• Verb tenses: Past perfect</li> <li>• Verb tenses: will, be going to, present continuous as future</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper parlare del presente</li> <li>• Saper parlare del passato</li> <li>• Saper parlare di piani, opinioni, aspettative, decisioni riguardanti il futuro</li> <li>• Saper esprimere preferenze presenti e passate</li> <li>• Saper comprendere una conversazione al presente, al futuro o al passato su temi quotidiani</li> <li>• Saper sostenere una conversazione su temi quotidiani</li> </ul>	<b>Settembre-Ottobre</b>
<b>Modulo 2</b> Passive form	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Passive form in all verb tenses</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper comunicare efficacemente utilizzando frasi alla forma passiva in tutti i tempi verbali</li> <li>• Riconoscere gli aspetti funzionali e grammaticali del passivo</li> </ul>	<b>Novembre</b>
<b>Modulo 3</b> The paleo-Christian architecture	<ul style="list-style-type: none"> <li>• History and definition of paleo-Christian architecture</li> <li>• Examples of paleo-Christian architecture</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e saper illustrare la storia dell'architettura paleo-Cristiana facendo esempi</li> <li>• Utilizzare correttamente il relativo vocabolario</li> </ul>	<b>Dicembre-Gennaio</b>
<b>Modulo 4</b> Romanesque architecture	<ul style="list-style-type: none"> <li>• History and definition of Romanesque architecture</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e saper illustrare la storia dell'architettura romanica</li> <li>• Utilizzare correttamente il relativo vocabolario</li> </ul>	<b>Gennaio</b>
<b>Modulo 5</b> Gothic architecture	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gothic architecture: characteristics and history</li> <li>• Gothic churches</li> <li>• English Gothic architecture: London's Westminster Abbey</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e saper illustrare la storia e le principali caratteristiche dell'architettura gotica</li> <li>• Architettura gotica in Inghilterra</li> <li>• Utilizzare correttamente il relativo vocabolario</li> </ul>	<b>Febbraio</b>
<b>Modulo 6</b> Renaissance and Baroque	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Renaissance: characteristics and history</li> <li>• Brunelleschi's dome in Florence</li> <li>• Baroque style: characteristics and history</li> <li>• Saint Paul's Cathedral</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e saper illustrare la storia e le principali caratteristiche dello stile rinascimentale facendo esempi</li> <li>• Conoscere e saper illustrare la storia e le principali caratteristiche dello stile gotico facendo esempi</li> </ul>	<b>Febbraio</b>

## PROGRAMMAZIONE - DISCIPLINA INGLESE Classe III S

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA' - COMPETENZE	TEMPISTICA
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare correttamente il relativo vocabolario</li> </ul>	
<b>Modulo 7</b> Georgian architecture	<ul style="list-style-type: none"> <li>Georgian architecture: characteristics and history</li> <li>Main features</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere e saper illustrare la storia e le caratteristiche dell'architettura Giorgiana</li> <li>Utilizzare correttamente il relativo vocabolario</li> </ul>	<b>Marzo</b>
<b>Modulo 8</b> Gothic revival and neoclassicism	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gothic revival: characteristics and history</li> <li>Neoclassicism: characteristics and history</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere e saper illustrare la storia e le caratteristiche del ritorno dello stile gotico a metà diciottesimo secolo</li> <li>Conoscere e saper illustrare la storia e le caratteristiche dello stile neoclassico</li> </ul>	<b>Marzo</b>
<b>Modulo 9</b> Modern architecture	<ul style="list-style-type: none"> <li>The modern movement: functionalism, expressionist style, Bauhaus school</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere e saper illustrare la storia e le caratteristiche delle principali correnti dell'architettura moderna</li> <li>Utilizzare correttamente il relativo vocabolario</li> </ul>	<b>Aprile</b>
<b>Modulo 10</b> Le Corbusier and Wright	<ul style="list-style-type: none"> <li>History and style of the architects Le Corbusier and Wright</li> <li>Main works: Villa Savoye</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere e saper illustrare la storia e le caratteristiche dello stile architettonico di Le Corbusier e Wright</li> <li>Conoscere i principali lavori dei due architetti</li> </ul>	<b>Aprile</b>
<b>Modulo 11</b> Richard Meier and Norman Foster	<ul style="list-style-type: none"> <li>History and style of the architects Meier and Foster</li> <li>Jubilee Church, British Museum, Millennium Bridge, The Gherkin, Wembley Stadium</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere e saper illustrare la storia e le caratteristiche dello stile architettonico di Meier e Foster</li> <li>Conoscere i principali lavori dei due architetti</li> </ul>	<b>Maggio</b>
<b>Modulo 12</b> Frank Gehry: Deconstructivism	<ul style="list-style-type: none"> <li>History, style and main works of the architect Gehry</li> <li>Deconstructivism</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere e saper illustrare la storia e le caratteristiche dello stile decostruttivista di Gehry</li> <li>Conoscere i principali lavori dell'architetto</li> </ul>	<b>Maggio</b>

